



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) 2025 si pone in continuità con le linee di indirizzo dell'attività formativa a valenza annuale delineate da questo Consiglio per l'anno 2024. L'obiettivo del Croas è organizzare eventi e percorsi in grado di incidere in modo significativo sulla professionalità di ciascun iscritto.

Il POF è stato costruito a partire dalle osservazioni dei Consiglieri, dalle proposte dei gruppi tematici e territoriali e dall'osservazione dell'attuale scenario di cambiamento del sistema di welfare in cui gli assistenti sociali sono chiamati ad operare. Riteniamo che l'aggiornamento e lo sviluppo di conoscenze e competenze professionali in relazione ai fenomeni e ai programmi di politiche sociali più attuali e più impegnativi per gli assistenti sociali siano elementi fondamentali per mantenere un ruolo attivo e propositivo che consenta ai professionisti di far fronte alle grandi sfide che ci attendono. Questo documento presenta inizialmente dei dati di contesto, relativi sia agli iscritti che alla formazione realizzata nel corso del 2024, per poi definire le linee programmatiche per il 2025.

Dati di contesto

Prima di illustrare le linee di indirizzo per il 2025, come di consueto, si presentano i dati di contesto.

Iscritti all'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia al 30/09/2024

Tab. 1 – Iscritti/e per sesso e sezione dell'Albo

	Sezione A	Sezione B	Totale
Donne	2206	3263	5469
Uomini	159	186	345
Totale	2365	3449	5814

Tab. 2 – Iscritte per età e sezione dell'Albo

	Sezione A	Sezione B	Totale
Donne < 35 anni	208	1432	1640
Donne tra 35 e 65 anni	1846	1821	3667
Donne > 65 anni	152	10	162
Totale	2206	3263	5469



Tab. 3– Iscritti per età e sezione dell’Albo

	Sezione A	Sezione B	Totale
Uomini < 35 anni	8	61	69
Uomini tra 35 e 65 anni	134	125	259
Uomini > 65 anni	17	0	17
Totale	159	186	345

Tab. 4 – Iscritti per ambito di lavoro (dati riferiti solo agli assistenti sociali che hanno compilato il corrispondente campo nella propria area riservata)

Ambito lavorativo	Totale
Non dichiarato - Altro	40
Associazioni	129
Collaborazioni	27
Cooperative	1005
Docente	37
Ente Locale	2237
Fondazioni	226
Imprese sociali	66
INAIL	11
Inoccupato	353
INPS	3
IPAB	5
Libera professione	123
Ministero lavoro	3
Ministero Giustizia	126
Ministero Interno	19
Pensionato	56
Sanità	983
Totale	5449



Tab. 5 – Iscritti per condizione occupazionale (dati riferiti solo agli assistenti sociali che hanno compilato il corrispondente campo nella propria area riservata)*

Condizione occupazionale	Totale
Occupato come Assistente Sociale	2493
Disoccupato (già occupato, ma che ha perso lavoro)	70
Non occupato (mai lavorato)	30
Occupato in altro settore	408
Pensionato	149
Totale	3150

*il dato non comprende le categorie “dipendenti pubblici”, “lavoratore occasionale”, “libero professionista”

Attività commissione di formazione continua al 30/09/2024

La Commissione per l'autorizzazione alla formazione continua ha svolto anche nel 2024 un'intensa attività, sintetizzata nelle tabelle che seguono riferite ai primi nove mesi dell'anno:

Tab. 1 – Protocolli / Convenzioni

Tipologia	N°
Protocolli	1
Convenzioni	29
Totale	30

Tab. 2 – Richieste trattate positivamente

Tipologia	N°
Accreditamenti concessi	1265
Richieste di esonero approvate	152
Domande ex post approvate	409
Totale	1826



Eventi organizzati dal CROAS nel 2024

Nel 2024 il Consiglio regionale ha organizzato molti incontri formativi: alcune organizzati direttamente dai consiglieri, altri attraverso i gruppi tematici e territoriali, altri ancora in collaborazione con enti terzi. Inoltre, il CROAS ha pubblicato diversi materiali – sia in forma di Quaderno dell’Ordine che di documento – per concorrere all’aggiornamento professionale delle colleghe e dei colleghi.

Eventi organizzati dal Consiglio

Oltre alla formazione per i componenti del Consiglio di Disciplina, il Consiglio ha organizzato un importante Convegno sul tema della violenza assistita dai bambini proprio in occasione della giornata mondiale dell’infanzia: un’occasione di dialogo interistituzionale per riflettere su una drammatica realtà che fatica ad essere riconosciuta in quanto tale in quanto sovrapposta alla violenza di genere.

Data	Luogo	Titolo
05/07 21/09	Milano e On line	Formazione su procedimento disciplinare e le sue fasi più critiche
20/11	Milano	Testimoni invisibili. La violenza assistita dai bambini. Dove siamo e dove vorremmo essere

Eventi organizzati dal Consiglio in collaborazione con altri enti

Nel segno della vivacità dei rapporti e dell’interesse di questo Consiglio nella costruzione di reti e relazioni con altre istituzioni e singoli professionisti, sono stato organizzati ben 13 eventi in collaborazione con altri enti e organizzazioni.

Data	Luogo	Titolo
22/03	Bergamo	La rete a tutela del minore: focus sulle buone prassi di lavoro e sulle criticità.
28/03	Milano e On line	Sfratti e pignoramenti: procedure, ruoli e rapporti tra le istituzioni
10/04	On line	La Violenza domestica. come gli operatori del diritto possono riconoscere i segnali e tutelare la vittima
16/04	Milano e On line	Rifiuto genitoriale: stato dell'arte e prospettive di risoluzione
15/05	Milano e On line	Le relazioni scritte del Servizio Sociale negli interventi per la protezione di bambine/i e ragazze/i
17/06	On line	Quarta serata Cipra 2024"Con-senso, informazione e interdisciplinarietà"



08/07	Milano	Il LEPS supervisione del personale dei servizi sociali: stato dell'arte e prospettive future
18/09	Milano	Grammatica di un'assistente sociale. Etica deontologica e pratiche
24/09	Bergamo	La supervisione del personale dei servizi sociali: verso la comunità di pratiche in Lombardia
30/09	Cremona	
02/10	Como	
10/10	Milano	
9/10	Milano	Avvocati e assistenti sociali: formazione comune per due ruoli complementari
26/11	On line	Comunità di pratica. Supervisione del personale dei servizi sociali
3/12	Milano e On line	Orphan of femicide invisible victim. La tutela degli orfani di crimini domestici
8-9/12	Milano	Nuove povertà e pregiudizio. Intercettare i bisogni e garantire i diritti.

Segnaliamo in particolare due eventi per i quali abbiamo avuto un ruolo di soggetto promotore:

- a marzo, il **Convegno sugli sfratti e i pignoramenti**, frutto dell'impegno assunto dall'Ordine con la firma dei rispettivi protocolli e finalizzato ad offrire agli iscritti degli elementi solidi di conoscenza e di consapevolezza del proprio ruolo professionale;

- a maggio, il Convegno di presentazione del documento **"Le relazioni scritte del Servizio Sociale negli interventi per la protezione di bambine/i e ragazze/i"** redatto con la collaborazione dell'Università Cattolica di Milano, che rappresenta un ottimo esempio di incontro sinergico tra accademia e professione.

- a dicembre, sottolineiamo inoltre il ruolo importante del gruppo tematico sulla violenza di genere all'interno del **webinar** sugli **orfani di femminicidio**, in collaborazione con l'associazione "Cerchi D'acqua" e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Oltre a eventi sintetizzati nella tabella sopra riportata, il CROAS è stato coinvolto nella collaborazione al **Corso di Alta Formazione "Strategie di intervento per il contrasto della violenza di genere. Il femminile negato e il valore della differenza"** organizzato dall'Università degli Studi di Bergamo: questa collaborazione rappresenta una novità che vogliamo evidenziare, stante anche la specificità del tema e il suo interesse per la professione.

Un ultimo evento, di rilevanza nazionale, a cui il CROAS ha partecipato anche quest'anno grazie al gruppo tematico "Anziani", è il **Forum Non Autosufficienza** organizzato a Bologna a novembre 2024 e, su scala regionale, il Forum NA regionale che si è tenuto a Milano.



Eventi organizzati dai gruppi tematici del CROAS

Nel 2024 sono stati realizzati **quattro eventi formativi**, promossi dai gruppi tematici in sinergia con il Consiglio, che hanno assunto il carattere di veri e propri convegni regionali in ragione dei loro importanti contenuti:

- a febbraio è stata presentata l'imponente ricerca condotta sul tema dell'**amministratore di sostegno**, a vent'anni dalla legge che ha istituito questa figura, e sono stati invitati a discuterne i principali stake holder.

- a marzo è stato presentato il documento sulle **"Raccomandazioni per un Servizio Sociale comunale di qualità"** scritto a quattro mani da ANCI e CROAS: un inedito in questo campo.

- a maggio sono stati presentati i dati sull'indagine relativa alle modalità con cui il personale ospedaliero intercetta **le fragilità materne**: anche in questo caso, il livello e la rappresentatività dei relatori ha consentito un dialogo interordinistico e interistituzionale che ha portato a significative ricadute sul tema.

-a novembre è stato organizzato un importante convegno sul tema delle **cure palliative**, in cui è emerso il ruolo fondamentale – e a tratti pionieristico - giocato dalla professione in questo settore di intervento così delicato.

Gruppo	Data	Luogo	Titolo
Protezione giuridica	16/02	Milano	Amministrazione di sostegno: l'indagine del CROAS lombardo a 20 anni dalla legge 6/04
Enti locali	26/03	Milano	Raccomandazioni per un Servizio Sociale comunale di qualità
Fragilità materne	22/05	Milano	La maternità fragile in ospedale: dall'intercettazione precoce alle possibili strategie di intervento
Cure palliative	15/11	Milano	Le cure palliative dalla A alla Z: dai criteri di accesso ai percorsi di continuità assistenziale. il contributo dell'assistente sociale

Ricordiamo inoltre che a giugno il gruppo "Protezione giuridica" ha partecipato alla IV Conferenza Italiana sulle Ricerca di Servizio Sociale (**CIRSS**) che si è svolta a Lecce portando un intervento che ha presentato la ricerca dal titolo "I ruoli dell'assistente sociale nell'ambito della protezione giuridica delle persone fragili".

Nel corso dell'anno il gruppo tematico sulla Tutela Minori ha avviato insieme all'Università Cattolica di Milano un'indagine per approfondire il **tema del carico di lavoro**, che porterà alla redazione di un documento e alla sua presentazione pubblica nel 2025.



Eventi organizzati dai gruppi territoriali del CROAS

Anche nel 2024 i gruppi sono stati molto attivi, organizzando momenti formativi utili non solo per affinare il proprio sapere professionale ma anche per favorire l'incontro tra i colleghi dello stesso territorio e lo scambio di competenze.

Gruppo	Data	Luogo	Titolo
Bergamo	11/10	Seriate	Oltre la scrivania: la creatività cura l'ordinario
Como + Varese	27/09	Como	Il lago riflette. Ritornare nell'atmosfera di tramezzo per rilanciare i valori della professione
Como	26/01	Como	L'assistente sociale e il lavoro di rete ruolo, funzioni e competenze
Lecco	21/10	Lecco	Il servizio sociale in provincia di Lecco: tra esperienze di promozione e benessere professionale
Mantova	12/10	Goito	Sensi in cammino
Milano	07/05	Milano	Progetto "Conversazioni con le assistenti sociali" sul tema dell'identità professionale
Monza	18/10 08/11 29/11	Monza	Il potere che serve
Pavia	21/05	On line	Laboratorio minori e famiglia
Varese	22/03	Varese	Guardare lontano: narrazioni del Servizio Sociale nate dall'incontro con le emozioni e le parole degli Assistenti Sociali – evento World Social Work Day

In particolare, sottolineiamo che il convegno realizzato dal gruppo di Bergamo si è configurato come un'ideale continuazione delle riflessioni avviate l'anno scorso a Brescia con il convegno "Welfare è cultura", essendo entrambe insignite del titolo di "Città della cultura 2023".

Il Convegno "Il lago riflette" organizzato dai gruppi di Como e Varese è stato considerato la **prima tappa** del percorso avviato **per celebrare, nel 2025, i 30 anni dell'Ordine lombardo** in ragione dei suoi contenuti deontologici e i suoi riferimenti all'atmosfera "fondativa" di Tremezzo.

A fronte dell'interesse manifestato dai gruppi di Brescia, Pavia e Varese sul tema del **rapporto tra servizio sociale e la comunicazione digitale**, il CROAS si è fatto da tramite per avviare una collaborazione con l'Università degli Studi di Milano – Bicocca; fortuitamente, la ricercatrice che ha dato la disponibilità è risultata assegnataria di un PRIN proprio sul tema, per cui i gruppi sono stati coinvolti nel progetto di ricerca. Gli esiti di questo lavoro sono attesi per il 2025.



Questionari

Tra le occasioni formative figurano i questionari, che si pongono come importante momento in cui i professionisti contribuiscono ad attività di ricerca e studio.

Nel 2024 è stato proposto a novembre un questionario elaborato dal gruppo tematico sulla violenza di genere insieme all'Università degli Studi di Milano – Bicocca dal titolo **“La mappatura delle prassi nell'intercettazione della violenza di genere”**.

I Quaderni dell'Ordine e i documenti dei gruppi tematici e di scopo redatti nel 2024

Oltre agli eventi formativi il CROAS da anni sostiene e promuove, anche con il supporto di esperti esterni, la pubblicazione di documenti e la diffusione degli esiti del lavoro dei gruppi tematici consiliari che hanno svolto progetti di approfondimento e studio relativi a tematiche per i servizi sociali.

La pubblicazione dei Quaderni segue lo svolgimento dei più importanti lavori di studio e ricerca condotti dai gruppi. Nel 2024 non sono stati pubblicati Quaderni in quanto non ci sono stati progetti di ricerca arrivati a compimento.

Sono invece stati redatti **tre importanti documenti**, pubblicati con la nuova veste grafica delle brochure dell'Ordine, che hanno riguardato:

- **Raccomandazioni per un servizio sociale comunale di qualità** (marzo 2024), pubblicato a doppio logo ANCI e CROAS;
- **Le relazioni scritte del Servizio sociale negli interventi per la protezione di bambine/i e ragazze/i** (maggio 2024), prodotto dall'omonimo gruppo di scopo e redatto dall'Università Cattolica di Milano;
- **Le fragilità materne: come renderle visibili a partire dall'Ospedale** (maggio 2024), redatto dall'omonimo gruppo tematico.

La redazione, ma anche la presentazione tramite convegni, di questi documenti ha rappresentato l'occasione per rafforzare le collaborazioni interistituzionali tra l'Ordine e ANCI, l'Università, gli Ordini dei medici, delle Ostetriche e degli Psicologi e la Regione.

L'Ordine, soggetto “sostenitore” del sito Lombardiasociale

Nel 2024 l'Ordine ha deciso di diventare un soggetto sostenitore del sito Lombardiasociale, ritenendolo un luogo qualificato e prezioso per la formazione continua degli assistenti sociali, all'interno del quale vengono frequentemente pubblicati anche contributi provenienti dai nostri gruppi di lavoro. L'invito del Consiglio a tutti i gruppi è, anzi, di considerare sempre questo sito come



una “vetrina” per dare risalto e visibilità all’intensa attività di elaborazione dei contenuti professionali sviluppati.

Le ricerche concluse e avviate

Il Consiglio intende sostenere l’attività di ricerca promossa dai gruppi ma è consapevole che per portare a risultati solidi deve essere condotta con rigore: per questo, anche per il 2025 si conferma che verranno finanziate solo le ricerche organizzate in partnership con l’università. Inoltre, il Consiglio ritiene fondamentale curare anche la fase post-ricerca sostenendo il processo di disseminazione dei risultati, che è fondamentale per rendere la ricerca realmente utile per la comunità professionale.

Per il 2025 è prevista la continuazione della ricerca avviata dal gruppo “Tutela minori” con l’Università Cattolica di Milano sul **tema del carico di lavoro**, che porterà alla redazione di un documento e alla sua presentazione all’interno di un convegno regionale.

E’ prevista inoltre l’elaborazione dei dati del questionario sulle **prassi in uso nei servizi per l’intercettazione della violenza di genere** promosso dal gruppo “Servizio sociale nelle reti di intervento contro la violenza di genere”, in collaborazione con l’Università: anche questo lavoro esiterà in un report e in un evento pubblico di presentazione.

Grazie al lavoro di analisi dei Piani delle attività dei gruppi, è stato possibile riscontrare un interesse comune di alcuni gruppi territoriali nell’approfondire il tema del **rapporto tra servizio sociale e tecnologie digitali**. Per questo, già nel 2023 i gruppi sono stati messi in contatto tra di loro e invitati a costruire un progetto insieme all’assistente sociale ricercatrice Mara Sanfelici. Nel corso del 2024 sono stati coinvolti in un PRIN vinto dalla ricercatrice proprio su questo tema e nel 2025 i gruppi territoriali di Brescia, Pavia e Varese continueranno a lavorare in questa direzione.

Infine, a fronte dei numerosi **tirocini di adattamento** attivati dal nostro Ordine sul territorio lombardo è stata avviata una ricerca con l’Università Cattolica di Milano allo scopo di studiarne meglio le caratteristiche e mettere a fuoco le attenzioni da avere al fine di creare percorsi realmente efficaci per le colleghe e i colleghi provenienti da altri Paesi.

I protocolli approvati

A novembre 2024 è stato approvato il “**Protocollo a favore dei figli di vittime di femminicidio**”, che segnaliamo all’interno del POF in quanto impegna l’Ordine a formare i propri iscritti su questo tema. Il primo evento formativo organizzato in collaborazione con il CROAS si è tenuto proprio due settimane dopo la firma, in occasione della presentazione del progetto “Orphan of Femicide Invisible Victim” (Orfani di Femminicidio Vittime Invisibili)” promosso dal Centro Anti Violenza “Cerchi d’acqua” di Milano.



Le Convenzioni con le Università

Questo Consiglio regionale ha ritenuto strategico investire nei rapporti con le due università regionali in cui sono attivi i corsi di laurea in servizio sociale: l'Università degli Studi di Milano – Bicocca e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sedi di Milano e Brescia). Per questo motivo, ha accolto con grande favore la proposta del CNOAS di stipulare convenzioni / accordi quadro tra il CROAS e le università, per andare a definire anche formalmente la cornice di riferimento all'interno di cui inscrivere le successive azioni operative.

Ad aprile 2024 è stata firmata la **“Convenzione tra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e l'Ordine Assistenti Sociali della Regione Lombardia** per la formazione delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea afferenti alle classi L-39 e LM-87 e delle e degli assistenti sociali”.

A novembre è stata firmata la **“Convenzione quadro tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Ordine Assistenti Sociali della Regione Lombardia** per la formazione delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea afferenti alle classi L-39 e LM-87 e degli assistenti sociali”.

Risultanze del rilevamento del fabbisogno anno 2025

La stesura di questo Piano Formativo avviene a bilancio di previsione del 2025 approvato e sulla base delle linee d'indirizzo che lo hanno accompagnato, inoltre tiene conto delle valutazioni in itinere effettuate sulle diverse attività realizzate e concluse nel corso del 2024.

La rilevazione dell'interesse formativo è assicurata attraverso le seguenti modalità:

- il coordinamento tra il CROAS e i Gruppi consiliari da esso costituiti operativi sia a livello territoriale che regionale;
- l'analisi dei quesiti e richieste di consulenza pervenute al CROAS dagli iscritti;
- selezione dei temi di interessi emergenti e innovativi individuati dal CROAS come prioritari per lo sviluppo e il rafforzamento della professione.

Tra le tematiche di particolare attualità cui ispirarsi nella promozione di eventi formativi nel 2025, si richiamano:

- l'appuntamento con la **Giornata Mondiale di Servizio Sociale del 2025** che si celebrerà il **18 marzo** ispirata al tema **“Promuovere la solidarietà tra le generazioni per un benessere sostenibile”**, annunciato dall'Associazione Internazionale delle Scuole di Servizio Sociale, il Consiglio Internazionale del Welfare Sociale e l'IFSW. Il tema riconosce che la cura e le connessioni intergenerazionali sono essenziali per il benessere di tutte e tutti e per promuovere economie e società funzionali. Attraverso questo tema, la professione di assistente sociale riconosce la necessità per le società di rafforzare e supportare più attivamente una solidarietà intergenerazionale rispettosa per il benessere duraturo di tutta



la società. La solidarietà tra i popoli è al centro di questo tema e, in quanto assistenti sociali, riconosciamo il nostro ruolo nel mettere in luce e supportare la vasta gamma di soluzioni assistenziali.

- Il decreto legislativo n.62/2024, riguardante la **riforma organica del sistema di riconoscimento della condizione di disabilità, dei sostegni per la vita indipendente e delle misure per la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità**, che introduce cambiamenti significativi nella valutazione e nell'assistenza delle persone con disabilità. Un'area di intervento che interessa molto la nostra comunità professionale in ordine alla definizione della condizione di disabilità, alla valutazione di base, di accomodamento ragionevole, alla valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

Modalità di realizzazione della formazione

Nel 2024 le attività formative sono state organizzate sia in presenza che on line; talvolta si è utilizzata la modalità mista quando il numero di destinatari ipotizzati era particolarmente elevato o quando la disponibilità della sala era particolarmente ridotta, a fronte di un tema di interesse diffuso.

Anche per l'anno 2025 si ipotizzano questi tipi di attività:

- Attività promosse dal CROAS e rivolte a tutti gli iscritti della Regione.
- Attività promosse da altri soggetti in collaborazione col CROAS e rivolte a tutti gli iscritti della Regione.
- Attività promosse dal CROAS e rivolte a gruppi di iscritti in relazione a temi formativi specifici.
- Attività promosse dai gruppi tematici del CROAS e rivolte agli iscritti della Regione.
- Attività promosse dai gruppi territoriali del CROAS e rivolte prioritariamente agli iscritti dei relativi territori.

La formazione nell'anno 2025 sarà così articolata:

- Singoli eventi formativi o corsi di formazione in presenza e / o a distanza;
- Questionari on line predisposti ai fini di ricerche sulla professione;
- Partecipazione agli incontri dei gruppi tematici e territoriali dell'Ordine lombardo.

Le informazioni sulle iniziative formative sono diffuse attraverso questi **canali comunicativi**:

- il sito istituzionale
- la pagina Facebook
- e-mail massive a tutti gli iscritti



Sedi

Le sedi saranno individuate, come di consueto, in collaborazione con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio di riferimento del gruppo di lavoro promotore dell'iniziativa. Le iniziative a valenza regionale organizzate dal CROAS saranno realizzate in spazi idonei in relazione al numero dei partecipanti previsti, prioritariamente collocati a Milano o in una delle città capoluogo di provincia. Le attività dei gruppi tematici si svolgeranno presso la sede dell'Ordine oppure on line.

Disponibilità di spesa per la formazione

I gruppi tematici e territoriali continueranno a lavorare nella direzione indicata già nel precedente POF. Nel corso del 2024 è stato (ri)fondato il gruppo territoriale di Lodi.

Il 2025 inizia quindi con 12 gruppi tematici e 12 gruppi territoriali. A differenza degli scorsi anni, avendo il Consiglio Regionale deciso di assorbire l'aumento della quota stabilito dal Consiglio Nazionale per il 2025 e quindi di mantenere invariata la quota di iscrizione a carico degli iscritti, il budget per il funzionamento del Consiglio Regionale risulta decurtato. Per questo motivo, anche lo storico stanziamento di € 2.000 per ogni gruppo si è ridotto ed è stato stabilito un budget totale indifferenziato per l'attività dei gruppi tematici / territoriali ed eventi formativi organizzati dal CROAS (alla voce di bilancio "promozione della professione), per un **totale di € 35.000** che verranno assegnati a seguito di approvazione del Piano delle attività (cfr Vademecum gruppi).

Nel 2023 è stata creata una piccola commissione che, anche nel 2024, ha svolto un'attività istruttoria utile a portare in Consiglio solo i Piani delle attività completi di tutte le informazioni e coerenti con il POF, che ha consentito una visione unitaria di tutte le attività proposte e di creare sinergie tra i gruppi con obiettivi simili. Tale modalità di lavoro verrà riproposta anche nel 2025.

Anche **la spesa destinata a finanziare le ricerche è stata leggermente ridimensionata** (da 7.000€ a **4.000€**), considerando che sono già state avviate due ricerche dei gruppi tematici (gruppo "Tutela minori" e gruppo "Violenza di genere") e che tre gruppi territoriali (Brescia, Pavia e Varese) sono già coinvolti in un progetto di ricerca con l'Università degli Studi di Milano – Bicocca e non sembrano essere previste altre nuove ricerche.



Proposte formative 2025

Il Piano dell'Offerta formativa per il 2025 si sviluppa in continuità con quanto previsto nel 2024: il Consiglio continuerà a promuovere eventi e convegni, anche in collaborazione con altri Ordini e istituzioni, per affrontare i temi più rilevanti nel dibattito pubblico e per "posizionare" la nostra professione in modo significativo.

Attività promosse dal Consiglio

Il 2025 si configura come un anno particolare per due motivi: ricorre il trentennale della nascita del nostro Ordine regionale e ad aprile si andrà ad elezione per il rinnovo del Consiglio regionale.

La **fine della consiliatura** prevista alla fine del primo quadrimestre impone di fatto una certa prudenza nella calendarizzazione delle attività direttamente in capo al Consiglio, perché anche qualora ci fosse una certa continuità dei consiglieri è noto che il passaggio da un Consiglio all'altro richiede inevitabilmente del tempo prima che il nuovo organo diventi effettivamente operativo.

D'altra parte, l'attuale Consiglio ha già avviato un percorso di avvicinamento al trentennale creando un logo apposito e inserendo già tre eventi regionali organizzati nel 2024 in questo percorso immaginario verso l'anniversario dell'Ordine.

Il primo evento in programma è un incontro con tutti gli iscritti a gennaio per presentare i contenuti dell'attuale **regolamento sulla formazione continua** e invitare tutti ad adempiere l'obbligo formativo, essendo l'ultimo anno tre triennio formativo.

Il secondo evento è fissato per il 10 febbraio e si pone l'obiettivo di approfondire i **presupposti giuridici a fondamento del sistema di protezione dei diritti dei minori** e analizza le conseguenze di una certa narrazione "tossica" dell'operato di questo sistema.

Il terzo evento è un webinar in cui l'attuale Consiglio intende presentare la propria **relazione di fine mandato**, riassumendo le attività svolte ma anche spiegando compiutamente le **funzioni dell'Ordine** e invitando la comunità a valutare eventuali candidature in vita delle prossime **elezioni** di aprile.

A fine marzo, c'è in programma un evento di presentazione della **ricerca sui tirocini di adattamento** svolta dall'Università Cattolica di Milano con la nostra collaborazione.

Da ultimo, per la prima metà di aprile abbiamo pensato a un convegno che si concretizzerà in una vera e propria **celebrazione dei nostri primi trent'anni** ripercorrendo le principali tappe dell'Ordine regionale.



Attività formativa	Articolazione formazione	Soggetti formativi coinvolti	Periodo presunto di erogazione
Formazione sul Regolamento FC	Webinar	CROAS	24 gennaio 2025
Convegno "La legittimità dell'intervento dei servizi di protezione dei diritti dei bambini. Dal processo mediatico al processo giudiziario"	Giornata	CROAS, CNOAS	10 febbraio 2025
Incontro di fine mandato e rilancio sulle nuove elezioni	Webinar pomeridiano		26 febbraio 2025
Seminario sui tirocini di adattamento	Mezza giornata	Unicatt	Fine marzo
Convegno di Celebrazione dei 30 anni del CROAS	Giornata	CROAS	Prima metà di aprile

Gruppi tematici

I gruppi tematici, lo ricordiamo, sono:

1. Anziani
2. Case di comunità
3. Coordinamento permanente cure palliative
4. Fragilità materne
5. Lavoro sociale con i cittadini migranti
6. Nuovi spazi professionali
7. Protezione giuridica
8. Servizio sociale in emergenza
9. Servizio sociale nelle reti di intervento contro la violenza di genere
10. Servizio Sociale professionale in sanità
11. Servizio Sociale professionale negli enti locali
12. Tutela minori e famiglia

Molti gruppi sono già attivi da diversi anni e hanno un preciso focus, altri sono nati da poco. A tutti, il Consiglio chiede di individuare un obiettivo chiaro e circoscritto e di darsi una precisa indicazione temporale rispetto al suo raggiungimento.

L'obiettivo risponde ad uno specifico interesse dei partecipanti al gruppo tematico e viene individuato autonomamente, ma il Consiglio chiede di avere queste attenzioni:

- **individuare un obiettivo che abbia una rilevanza per l'intera comunità professionale** o per una porzione importante di essa (es. aass che lavorano in un certo settore);
- **favorire l'approfondimento dei cambiamenti "di sistema"** in atto: riforma della giustizia (sia minorile che per gli adulti), riforma sanitaria lombarda, Livelli Essenziali delle Prestazioni così



come definiti dal Piano sociale nazionale e finanziati dal PNRR (Pronto intervento sociale, housing first, ecc.). La conoscenza del welfare che cambia è infatti una preconditione indispensabile per un lavoro sociale consapevole ed è importante che siano gli stessi assistenti sociali a farsi promotori di attività di studio e docenza, assumendo un ruolo formativo troppo spesso demandato ad altre professioni;

- **collaborare con l'Università** per studiare e sviluppare strumenti di valutazione sociale scientificamente validati, in particolare in ambito sanitario e nell'ambito della Tutela minori, al fine di elevare la qualità del lavoro sociale a cominciare da questi contesti multiprofessionali;
- **privilegiare l'approccio multidisciplinare**, ricercando la collaborazione con gli altri professionisti, gli altri Ordini professionali, l'Autorità giudiziaria, le istituzioni scolastiche, le Forze dell'Ordine e i soggetti del terzo settore. La sfida è quella di utilizzare oggetti di lavoro specifici come occasione per avviare momenti di incontro e conoscenza reciproca, sapendo che questi hanno ricadute ben più ampie del tema in discussione. Quest'approccio andrà adottato sia in fase di studio / elaborazione dei documenti, che in fase di organizzazione degli eventi;
- **individuare obiettivi pluriennali**, avendo cura non solo di produrre documenti solidi che possano diventare un punto di riferimento per i colleghi, ma anche di **curare la divulgazione dei risultati** attraverso articoli, incontri, convegni. Occorre infatti scongiurare il rischio di avere i cassetti pieni di buoni documenti che in pochi hanno letto.

I gruppi tematici "Sanità" e "Case di comunità" hanno già pensato di organizzare per il mese di marzo un evento informativo e di aggiornamento sulla situazione del Servizio Sociale professionale in Sanità e sulle azioni realizzate dal CROAS durante il mandato consiliare, alla luce della riforma sanitaria lombarda.

Gruppi territoriali di supporto alla Formazione continua

Con l'aggiunta i Lodi, avvenuta nel corso del 2024, i gruppi territoriali sono oggi presenti in tutte le Province lombarde e quindi:

1. Bergamo
2. Brescia
3. Como
4. Cremona
5. Lecco
6. Lodi
7. Mantova
8. Milano città metropolitana
9. Monza-Brianza
10. Pavia
11. Sondrio



12. Varese

Per i gruppi territoriali, permane l'invito a lavorare all'interno del proprio contesto provinciale al fine di **creare legami e sinergie tra assistenti sociali** anche di servizi diversi e per accompagnare alla professione i nuovi colleghi, nonché per partecipare alle iniziative di orientamento e promozione della professione presso le scuole superiori del territorio; a questo proposito, si suggerisce di utilizzare la Giornata Mondiale del Servizio sociale come occasione per realizzare un evento sul territorio (il tema per il WSWD che si terrà il 18 marzo 2025 è "Noi, ponte per il benessere sostenibile").

Poiché i gruppi territoriali nascono con l'intento di supportare la formazione continua promuovendo eventi formativi, il Consiglio auspica che venga valorizzato il tanto materiale già prodotto dai gruppi tematici. Le iniziative dei gruppi territoriali possono infatti diventare occasioni di "disseminazione" dei risultati prodotti dalle ricerche svolte. Non si esclude ovviamente la possibilità di lavorare su argomenti nuovi, se ritenuti particolarmente importanti per il territorio.

In particolare, si propone di considerare questi ambiti di azione:

- **sostegno ai "nuovi colleghi"**, neolaureati che si affacciano alla professione e che spesso sono disorientati dalla complessità del lavoro e dalle responsabilità connesse. A loro, il gruppo territoriale può offrire occasioni di scambio professionale e di supporto attraverso incontri, attività di auto-mutuo aiuto, eventi formativi organizzati insieme alle Università o agli altri attori del territorio. A questo proposito, si citano a titolo di esempio i gruppi di auto mutuo aiuto organizzati dal gruppo bresciano e pavese;
- **creazione di momenti di incontro e confronto tra professionisti del territorio**, al fine di ampliare la rete dei contatti e consolidare quelli già esistenti, anche con approcci e modalità innovative ed originali (a questo proposito, si citano a titolo di esempio, le camminate organizzate dal gruppo mantovano);
- **condivisione dei documenti e dei Quaderni elaborati dai gruppi tematici e territoriali**, per portare nei territori il sapere prodotto all'interno di questi gruppi e favorirne la circolazione. I gruppi tematici nel tempo hanno prodotto materiali di notevole qualità ed è auspicabile che l'intera comunità professionale lo valorizzi e ne tragga beneficio. Tale attività si configura inoltre come un modo per favorire lo scambio e l'incontro tra gruppi e professionisti diversi, creando sinergie anche tra colleghi lontani.
- **promozione di accordi e protocolli territoriali** al fine di creare modalità condivise di lavoro, omogenee almeno su tutto il territorio provinciale. A titolo di esempio citiamo il "Protocollo per l'esecuzione degli ordini di liberazione degli immobili pignorati" (firmato dall'Ordine regionale e dal Tribunale ordinario di Milano, dall'Ordine degli Avvocati di Milano, dal Consiglio Notarile, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, dal Comune di Milano e da una parte degli Ambiti milanesi): questo protocollo può essere riprodotto anche nei distretti di altri Tribunali, laddove i colleghi del territorio ne ravvisino



l'utilità, previa concertazione con l'Ordine regionale, che resta comunque il soggetto firmatario in rappresentanza della comunità professionale provinciale.

- **celebrazione delle giornate significative per il servizio sociale**, ad esempio il 20 novembre (Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza), il 25 novembre (Giornata contro la violenza sulle donne), ottobre (mese dell'educazione finanziaria), ecc. La celebrazione di eventi in occasione di queste ricorrenze è anch'essa occasione per aggregare colleghi di servizi diversi, costruire partnership con gli altri soggetti del territorio, comunicare un'immagine positiva della professione.
- Attività di **promozione della professione negli istituti scolastici superiori**, per favorire la conoscenza dei contenuti del lavoro e stimolare le/i giovani più capaci e motivati ad intraprendere la professione. Nel corso del 2024 il Consiglio ha prodotto diversi materiali utili alla promozione della professione e tutti gli interessati possono farne richiesta alla Segreteria.

I Quaderni dell'Ordine e i documenti dei gruppi tematici e di scopo previsti per il 2025

Il Consiglio sta organizzando un gruppo di scopo finalizzato a realizzare un **documento sul tema degli sfratti e dei pignoramenti**, in coerenza con l'impegno assunto nel 2023 con la firma dei rispettivi protocolli al fine di contribuire alla formazione degli assistenti sociali su questi temi e sul ruolo del Servizi sociale nelle situazioni di emergenza abitativa.

In considerazione delle due ricerche avviate dai gruppi tematici di cui si è dato notizia sopra, nel 2025 ci si attende la pubblicazione di **due documenti: uno sul tema del carico di lavoro nei servizi per i minori e le famiglie e l'altro sul tema della mappatura delle prassi in uso nei servizi per l'intercettazione della violenza di genere**.

Inoltre, anche il corposo **lavoro di ricognizione condotta sul ruolo l'assistente sociale nei servizi di cure palliative lombarde** condotta dal gruppo "Cure Palliative", in cui primi risultati sono già stati anticipati nel novembre 2024 nel corso del Convegno regionale, confluirà sicuramente in una pubblicazione dell'Ordine.



Verifica attuazione del POF 2024

La verifica finale del POF 2025 avverrà, come di consueto, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a seguito delle relazioni finali che saranno presentate dai referenti dei gruppi di lavoro.

Il CROAS intende contestualmente organizzare un incontro con i referenti dei gruppi tematici e territoriali, per presentare le linee di indirizzo del Piano Formativo 2025 e raccogliere osservazioni e proposte da parte dei colleghi in un'ottica partecipativa e collaborativa. La programmazione delle attività indicata in questo documento rappresenta pertanto un primo orientamento generale che troverà via via una più precisa declinazione e/o rimodulazione, grazie alla successiva progettazione dettagliata delle attività che verranno promosse dai gruppi tematici e territoriali e alle opportunità che scaturiranno dai rapporti con i diversi interlocutori e soggetti esterni che questo Ordine intende sviluppare in itinere.

A cura del Consiglio regionale

Milano, 13/12/2024